

S.A.CAL.S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME - 88046 LAMEZIA TERME (CZ)88046 LAMEZIA TERME (CZ)88046 LAMEZIA TERME (CZ)End Capitale sociale Euro 7.755.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012**Premessa**

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 1.703.989.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il presente bilancio è inoltre accompagnato dalla relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori ai sensi dell'art. 2428, quale documento integrativo dell'informativa al bilancio ed a cui si rinvia per quanto attiene i rapporti con le parti correlate, i fatti di rilievo avvenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio, l'evoluzione prevedibile della gestione e le altre informazioni previste dall'art. 2428 del Codice Civile. E' stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario che viene presentato in allegato alla presente nota integrativa unitamente alle tabelle di analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Principi di redazione

Come previsto dall'art. 2423 5° comma del Codice Civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, salvo dove diversamente esplicitato.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo i principi ed i criteri di valutazione previsti dal Codice Civile interpretati ed integrati dai Principi Contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi dall'OIC stesso.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, osservando i principi di prudenza, di continuità, di competenza temporale ed economica e di prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali.

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2011 sono poste a confronto con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter 5° comma del Codice Civile. Ove necessario e per motivi di comparabilità sono state effettuate coerenti riclassifiche dei valori riguardanti

l'esercizio precedente. Le variazioni intervenute, quando giudicato necessario per una migliore comprensione dei contenuti trovano dettaglio e commento nel presente documento.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore);
- periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- comparabilità;
- omogeneità;
- significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio;
- verificabilità dell'informazione.

Ove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge siano insufficienti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta, sono state fornite tutte le informazioni complementari necessarie allo scopo.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

I costi delle immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti al valore di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori. Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene

sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla stimata residua possibilità di utilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni è rettificato in caso di perdita durevole mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione. Tali costi sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale ove necessario.

I costi di ricerca e sviluppo, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con in un periodo di cinque esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate al minore tra la vita economico tecnica delle stesse e la durata del contratto.

Sui costi storici non sono state operate rivalutazioni né svalutazioni, non essendoci perdite durevoli di valore, tanto nell'esercizio in esame quanto nei precedenti. I valori contabili delle immobilizzazioni immateriali sono eventualmente rettificati in caso di perdita durevole di valore mentre, lo stesso, viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Materiali

I valori contabili delle immobilizzazioni materiali sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione della stimata residua possibilità di utilizzo in rapporto all'utilità prospettica riconosciuta alle stesse fin dal momento dell'acquisizione.

Sui costi storici non sono state operate rivalutazioni né svalutazioni, non essendoci perdite durevoli di valore, tanto nell'esercizio in esame quanto nei precedenti. I valori contabili delle immobilizzazioni materiali sono eventualmente rettificati in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La loro quantificazione è espressa dalle aliquote di volta in volta applicate.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Impianti e macchinari: 10%
- Automezzi: 25%
- Arredi e mobili: 12%
- Attrezzatura varia: 10%
- Beni devolvibili: 8% (tale aliquota permette l'ammortamento in un periodo inferiore rispetto alla vita economica dei beni sui quali è effettuata la manutenzione);
- Macchine e attrezzature d'ufficio 20%;

Gli investimenti effettuati utilizzando contributi pubblici in conto impianti sono iscritti al netto dei contributi stessi.

I contributi vengono registrati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che gli stessi saranno erogati, di norma coincidente con l'adozione dei provvedimenti ufficiali e definitivi di concessione.

I beni che fino al 31 dicembre 2008 risultavano classificati tra le immobilizzazioni immateriali alla voce "manutenzione straordinaria su beni di terzi", nonché gli investimenti su beni devolvibili realizzati a far data dal recepimento del nuovo regime concessorio, sono stati, dal precedente esercizio, iscritti tra le Immobilizzazioni Materiali ed ammortizzati con un'aliquota pari all'8% (tale aliquota permette l'ammortamento in un periodo inferiore rispetto al periodo di durata residua della concessione e garantisce la costanza di applicazione dei medesimi criteri rispetto al precedente esercizio).

Sulla base delle informazioni al momento disponibili, la Società, sempre con riferimento ai beni in concessione, non ha ritenuto necessario costituire un fondo manutenzione e ripristino beni devolvibili, considerato che gli attuali piani di manutenzione e sostituzione dei predetti beni possono far escludere la

necessità di sostenere oneri di importo significativo all'atto della restituzione dei beni in normale stato d'uso al termine della concessione, ciò peraltro, nella sola ipotesi, ad oggi non preventivabile, in cui non si verifichi un rinnovo della concessione al termine della stessa.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto del 50% al fine di rifletterne forfetariamente il minor utilizzo, qualora la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile per l'uso.

Le immobilizzazioni di valore unitario pari o inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzate nell'esercizio in cui sono acquisite, tenendo conto del loro limitato ammontare individuale e cumulato.

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione non sono state ammortizzate in quanto, non essendo ancora completate, non sono entrate in esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione opportunamente rettificato nel caso di perdite durevoli di valore, desunte dal patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio. Tali svalutazioni sono eliminate negli esercizi successivi ove vengono meno le motivazioni che le hanno determinate ed il valore, nei limiti del costo, viene, quindi, ripristinato.

Sono iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie i crediti destinati a essere utilizzati durevolmente nell'esercizio dell'impresa. I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale giudicato coincidente con il presumibile valore di realizzazione.

Crediti

Sono iscritti al valore nominale ed esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Cassa e Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale coincidente con il valore di presumibile realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato per tenere conto di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

TFR

È costituito con le quote del “TFR” maturate in ciascun periodo amministrativo calcolate in base al disposto dell’art. 2120 del Codice civile e al Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro vigente per le diverse categorie di dipendenti. Il debito iscritto in bilancio rappresenta l’effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti al 31 dicembre 2006 da riconoscere al momento della cessazione del rapporto di lavoro.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 01.01.2007 rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati all’INPS e ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente dalla data della scelta; quelli maturati prima della scelta sono stati addebitati al TFR.

Conti d’ordine

Gli impegni e le garanzie prestate sono iscritti per un importo pari all’ammontare nominale dell’impegno o della garanzia prestata.

I beni di proprietà demaniale concessi in uso alla Sacal fino al termine della concessione non risultano valorizzati in quanto è ancora in corso la perizia tecnica all’uopo commissionata.

Imposte sul reddito

Le imposte a carico dell’esercizio, in ossequio al principio contabile n. 25, misurano il carico fiscale dell’anno 2012 determinato sulla base del principio della competenza economica.

Le imposte correnti dell’esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile, tenuto conto delle aliquote fiscali nonché delle eventuali agevolazioni spettanti.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulle differenze di natura temporanea esistenti tra i valori economico-patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti; concorrono a formare le imposte anticipate anche le eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo, nei limiti in cui si considerano recuperabili entro il quinquennio successivo al periodo d’imposta di formazione.

Le attività per imposte anticipate non vengono contabilizzate qualora non vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero; analogamente le passività per imposte differite non vengono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Le imposte differite sono iscritte tra i fondi per rischi e oneri alla voce “fondi per imposte”; le imposte anticipate tra i crediti dell’attivo circolante alla voce “imposte anticipate”.

Le imposte differite e anticipate sono determinate inizialmente applicando le aliquote in vigore nell’esercizio in cui si originano le differenze temporanee; negli esercizi successivi tale stanziamento è adeguato per tenere conto dell’aliquota in essere alla fine di ogni esercizio.

Riconoscimento di costi e ricavi

I ricavi e i costi sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, e al netto degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

In particolare, la competenza è garantita dal riconoscimento dei ricavi e costi per prestazioni di servizi e di quelli aventi natura finanziaria, sulla base della maturazione temporale alla data di bilancio.

Contributi 296/2006

I contributi ottenuti per effetto delle agevolazioni previste dalla legge 296/2006 per l’acquisto di impianti e attrezzature, nel rispetto del principio della competenza, sono accreditati al conto economico in relazione agli ammortamenti dei beni agevolati. Nella voce “Risconti passivi” è iscritta la quota parte di ricavo non ancora maturata.

Dati sull’occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	4	4	-
Quadri	4	4	-
Impiegati	138	121	17
Operai	160	145	15
Altri			
	306	274	32

Il Contratto Nazionale di Lavoro applicato è quello del settore Assaeroporti.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
224.787	120.295	104.492

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Ricerca, sviluppo e pubblicità		119.198		39.733	79.465
Concessioni, licenze, marchi	92.470	99.760		47.788	144.442
Altre	27.825			26.945	880
	120.295	218.958		114.466	224.787

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Concessioni, licenze, marchi	92.470				92.470
Altre	27.825				27.825
	120.295				120.295

Composizione delle voci costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

L'incremento della voce "costi di pubblicità", pari a € 119.198 afferisce interamente ai costi sostenuti per la campagna promo-pubblicitaria del territorio calabrese sul mercato tedesco. Tali costi iscritti con il consenso del Collegio sindacale, sono ragionevolmente correlati a un'utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in tre esercizi.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
11.542.717	12.590.267	(1.047.550)

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	6.471.894
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.223.694)
Saldo al 31/12/2011	2.248.200
Acquisizione dell'esercizio	36.941
Ammortamenti dell'esercizio	(401.550)
Saldo al 31/12/2012	1.883.591

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.567.812
Ammortamenti esercizi precedenti	(735.424)
Saldo al 31/12/2011	832.388

Acquisizione dell'esercizio	111.273
Ammortamenti dell'esercizio	(145.852)
Saldo al 31/12/2012	797.809

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	13.029.092
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.552.813)
Saldo al 31/12/2011	7.476.279
Acquisizione dell'esercizio	239.519
Ammortamenti dell'esercizio	(1.071.545)
Saldo al 31/12/2012	6.644.253

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2011	2.033.400
Acquisizione dell'esercizio	183.664
Saldo al 31/12/2012	2.217.064

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
827.877	1.033.839	(205.962)

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
-------------	------------	------------	------------	------------

Altre imprese	37.299	37.299
	37.299	37.299

La voce accoglie le partecipazioni minoritarie nelle società: Sviluppo Area ex Sir S.c.p.a., Consorzio di sviluppo Catanzaro 2000, CEII Calabria Eurobic, Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Catanzaro.

Crediti

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Altri	996.540		205.962	790.578
	996.540		205.962	790.578

Tra questi principalmente si evidenzia il credito verso l'Erario riguardante l'anticipazione dell'IRPEF sulle liquidazioni dei dipendenti in esecuzione dell'obbligo di cui alla legge 23.12.1996 art. 3 per € 23.984, il credito verso l'INPS e dipendenti inerenti il cambio di inquadramento previdenziale del personale ex CONSAER per € 611.981 e l'anticipo ai dipendenti a titolo di fondo di previdenza per € 132.444.

Riguardo alla ripartizione per aree geografiche, si informa che tutti i crediti afferiscono a transazioni avvenute nel territorio italiano.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
15.035.322	14.111.174	924.148

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	7.874.312	200.000		8.074.312
Per crediti tributari	419.699			419.699
Per imposte anticipate		1.281.967		1.281.967
Verso altri	1.411.632	3.847.712		5.259.344
	9.705.643	5.329.679		15.035.322

I "crediti verso clienti" di ammontare rilevante al 31/12/2012 sono così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ryanair Ltd	2.486.705
Alitalia Cai - Compagnia Aerea Italiana	1.602.518
Alitalia Linee Aeree Italiane Spa	1.026.677
Blue Panorama Airlines Spa	411.929
Volare Spa	304.836
Alisea Airlines Spa	200.000
Airone Spa	171.035
Nada Pubblicita' S.P.A.	151.740
Società AEROFOTOM. CIAP. OVEST SAN SRL	142.670
EASY JET Airline Company Limited	125.965
Regione Calabria	123.909
TOTALE	6.747.984

Il credito oltre i 12 mesi di € 200.000 si riferisce alla società Alisea S.p.A. dichiarata fallita e con riferimento al quale la Società ha avviato le opportune procedure di recupero attraverso l'escussione della polizza fideiussoria rilasciata a garanzia dalla controparte.

Anche alla luce dei pareri dei legali incaricati, gli amministratori hanno proceduto ad accantonare a fondo svalutazione crediti la somma di € 170.000 ritenuta congrua a fronteggiare il rischio di inesigibilità di talune posizioni creditorie specifiche. A causa di fallimenti, pignoramenti negativi e transazioni, si è proceduto, inoltre, a stralciare crediti per € 64.308.

Con riferimento al credito verso Alitalia Linee aeree S.p.A., società commissariata secondo c.d. legge Marzano, pari a € 1.026.677, si ricorda che lo stesso è il saldo residuale rimasto in bilancio dopo avere girocontato a perdita negli esercizi precedenti l'importo di € 897.888. Il credito viene mantenuto in bilancio sulla base dei pareri forniti dai legali che, ritengono ragionevolmente certo il recupero dello stesso per le ragioni di seguito esposte.

Il credito è così suddiviso:

- € 530.763 si riferisce al credito maturato nel periodo di commissariamento, che è formalmente escluso dallo stato passivo, ha natura di predeuzione con alta probabilità del recupero;
- € 495.914 si riferisce al periodo ante commissariamento e riguarda quasi esclusivamente diritti e tasse aeroportuali; per tale credito la Società è stata ammessa allo stato passivo della procedura per € 1.310.200 in via chirografaria, tra l'altro la Società ha fatto ricorso poiché sono stati esclusi dall'insinuazione la parte dei crediti da ammettere in via privilegiata.

Tra gli "altri crediti" si evidenziano: il credito verso l'ENAC riguardante la cauzione ex art. 17 sui diritti aeroportuali pari a € 3.077.886, rettificato in parte con l'esposizione nel passivo dello stato patrimoniale di € 1.759.372 tra i risconti; su tale credito la Società ha fatto istanza di rimborso ai Ministeri competenti, per effetto della quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha chiesto all'ENAC il rilascio del necessario "nulla osta" per consentirgli la restituzione, il credito verso la Regione Calabria per contributi sui voli di vari operatori pari a € 1.671.393 (ai sensi della Legge regionale 7/2001). Ai sensi dell'art. 2 c.1-quater D.L. 201/2011 e il credito di imposta per investimenti ai sensi della legge 266/2006 pari ad € 223.522.195.933.

Tra i "crediti tributari" si evidenzia il credito di € 412.929 verso l'Erario per il rimborso IRES scaturente dalla deduzione IRAP sul costo del lavoro per gli anni 2007-2008-2009-2010-2011.

Le imposte anticipate per Euro 1.281.967 sono relative a perdite fiscali riportabili.

Nel corso del 2012 sono state iscritte imposte anticipate per € 762.621, derivanti da perdite fiscali riportabili dell'esercizio e pari a € 2.268.836, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite; giova a ciò, anche la nuova normativa sul riporto delle perdite (D.L. 6 luglio 2001 n. 98), che ha eliminato il limite quinquennale per la compensazione delle perdite con gli utili, pertanto non sussiste più la necessità di conseguire gli utili nel limite dei cinque anni.

Il presupposto di utili futuri si basa, soprattutto, sul dato di fatto che, ad eccezione dell'anno 2000 in cui ci furono degli accadimenti eccezionali, soltanto negli ultimi due anni 2011 e 2012 la S.A.CAL. ha chiuso in perdita; anni in cui la Società ha sostenuto quasi per intero il costo della "contribuzione Ryanair", pari a circa sei milioni di euro l'anno. Anche per questo esercizio, se si escludono i costi legati al vettore "Ryanair" il bilancio è in utile. Già dal 1° aprile e fino a settembre dell'anno 2013, tale contribuzione è stata ridotta di circa il 50%, ed è impegno sia da parte dei Soci sia del Consiglio di Amministrazione a non sostenere più tale contribuzione senza la totale copertura degli enti locali interessati.

Come descritto nella relazione sulla gestione, il rischio di credito è costantemente monitorato dal management. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2011	9.327	20.000	29.327
Utilizzo nell'esercizio Accantonamento esercizio	150.000	(20.000) 20.000	170.000
Saldo al 31/12/2012	159.327	20.000	179.327

La ripartizione dei crediti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	4.913.170				5.672.273	10.585.443
UE ed Extra UE	3.161.142					3.161.142
Totale	8.074.312				5.672.273	13.746.585

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
951.058	776.811	174.247

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	922.429	714.317
Denaro e altri valori in cassa	28.629	62.494
	951.058	776.811

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
25.482		25.482

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	25.482
	25.482

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
8.089.421	9.793.410	(1.703.989)

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	7.755.000			7.755.000
Riserva legale	270.560			270.560

Riserva straordinaria o facoltativa	3.060.929		2.077.436	983.493
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro				
Varie altre riserve	784.357			784.357
13) Riserva vincolata ai sensi dell'art .17 l.135/97	760.655			760.655
Altre	23.702			23.702
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.077.436)	(1.703.989)	(2.077.436)	(1.703.989)
	9.793.410	(1.703.989)		8.089.421

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	15.000	517
Totale	15.000	7.755.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	7.755.000	B			
Riserva legale	270.560				
Riserve statutarie		A, B			
Altre riserve	1.767.850	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.597.654	1.687.753	(90.099)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	1.687.753	666.107	756.206	1.597.654

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il TFR non ricomprende le indennità maturate dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
16.561.778	14.673.268	1.888.510

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	304.219	156.194		460.413
Debiti verso altri finanziatori	1.141.253			1.141.253
Acconti	133.031			133.031
Debiti verso fornitori	6.610.520			6.610.520
Debiti tributari	321.308			321.308
Debiti verso istituti di previdenza	630.322	309.862		940.184
Altri debiti	6.799.909	155.160		6.955.069
	15.940.562	621.216		16.561.778

I debiti più rilevanti al 31/12/2012 risultano così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
	1.250.000
Ams Airport Marketing Services	1.113.631
Ryanair Ltd	657.726
Ames Spa	351.379
Promuov Italia	330.202
Consorzio General Costruzioni	259.846
Tardito Costruzioni e Impianti Srl	178.196
Adr Engineering S.P.A.	131.019
Istituto Di Vigilanza Notturna	128.132
Pomilio Blumm Srl	

	112.706
Day Ristoservice Spa	
	108.789
Fti Touristik	
TOTALE	4.621.627

Il saldo del "debito verso banche" al 31/12/2012, pari a Euro 460.696 si riferisce per € 459.696 al mutuo passivo residuo, contratto per la realizzazione del nuovo parcheggio a pagamento.

I "debiti verso altri finanziatori" si riferiscono per € 239.503 ai finanziamenti CIPE Regione Calabria, non ancora spesi alla data del 31 dicembre 2012 e, per € 901.750, al finanziamento sui lavori per prolungamento pista di volo. Il saldo di € 901.750 si è incrementato nell'esercizio per un importo pari ad € 1.168.178 relativo alle erogazioni ricevute dalla Regione Calabria e si è decrementato nell'anno, per un importo di € 1.061.276, relativo alla quota parte di lavori completati nell'esercizio, imputati a diretta riduzione del saldo iscritto tra le immobilizzazioni in corso.

I "debiti tributari" si riferiscono a ritenute alla fonte operate sulle retribuzioni e sui compensi erogati nel mese di dicembre 2012 pari ad € 170.956, al debito IVA di € 129.027 e altri debiti.

I "debiti verso Istituti di previdenza" pari a € 940.184 sono riferiti, per € 569.761, alle competenze di dicembre 2012, per € 60.561 ai ratei per 14 mensilità e, per € 309.862, ai debiti verso CPDEL a seguito dell'inquadramento contrattuale dei dipendenti ex [Consaer](#).

Tra gli "altri debiti" pari a € 6.955.069, si segnalano quelli verso il personale dipendente per ferie non godute e 14° mensilità per € 962.462, verso il fondo di previdenza complementare Prevaer per € 162.568, verso l'Erario per addizionale comunale imbarco passeggeri per € 3.876.853, verso il Ministero dei Trasporti per canoni di concessione € 201.754, verso l'Erario per il servizio antincendio € 943.036 ai sensi dell'art. 1 c. 1328 legge finanziaria 2007 e verso le compagnie aeree per biglietteria pari ad € 277.521.

Si segnala che la Società ha un debito per ferie maturate e non godute verso il personale dipendente pari a € 519.006, formatosi nel corso degli anni precedenti. E' volontà dell'attuale management di ridurlo almeno del 50% nel corso dell'anno 2013.

La quota parte oltre i dodici mesi afferisce al debito verso dipendenti per inquadramento CPDEL per € 155.160.

Anche per l'anno 2012 non è stato effettuato l'accantonamento al fondo oneri per servizi antincendio, per i cui dettagli si rinvia al paragrafo relativo agli "Oneri diversi di gestione" e a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

La voce "acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c., riguardo alla ripartizione per aree geografiche, si informa altresì che tutti i debiti sono compresi nel territorio dello Stato Italiano.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.358.390	2.477.955	(119.565)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Cauzione art. 17 L. 135/97	1.759.372
Contributi su investimenti legge 296/2006	599.018
	2.358.390

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Fideiussioni da clienti	990.272	1.430.852	(440.580)
Fondo previdenza conto dipendenti	1.115.448	1.294.385	(178.937)

La voce Fideiussioni da clienti si riferisce alle fideiussioni prestate per garantire i loro debiti verso la Società. La voce Fondo previdenza conto dipendenti è riferibile al conto corrente a favore dei dipendenti in ossequio al fondo previdenza previsto dal CCNL del settore aeroporti.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
24.725.468	24.135.906	589.562

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
-------------	------------	------------	------------

Ricavi vendite e prestazioni	22.432.660	23.440.908	(1.008.248)
Altri ricavi e proventi	2.292.808	694.998	1.597.810
	24.725.468	24.135.906	589.562

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Prestazioni verso Compagnie di linea	5.492.238	5.738.892	(246.654)
Prestazioni charter	1.822.351	2.437.779	(615.428)
Commerciali	1.823.068	1.713.724	109.344
Diritti e tasse	5.977.341	6.197.225	(219.884)
Tassa controllo stiva fissa e variabile	2.199.601	2.286.267	(86.666)
Tassa controllo sicurezza	2.000.679	2.079.469	(78.790)
Proventi pubblicitari	222.500	291.160	(68.660)
Proventi parcheggio	1.566.975	1.333.006	233.969
Servizio merci	155.750	153.599	2.151
Vari	77.493	95.362	(17.869)
Servizio PRM	663.194	689.625	(26.431)
Royalty su carburanti vettori	180.974	172.355	8.619
Provvigioni vendita biglietti	250.496	252.445	(1.949)
	22.432.660	23.440.908	(1.008.248)

La voce "altri ricavi" pari ad € 2.292.808 accoglie prevalentemente, per € 1.901.393, il contributo della Regione Calabria relativo al progetto "Calabria in volo" e, per € 119.564, la quota annua del credito di imposta L. 296/2006.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
26.922.431	26.006.298	916.133

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	331.764	409.142	(77.378)
Servizi	11.968.134	11.573.776	394.358
Godimento di beni di terzi	656.098	666.781	(10.683)
Salari e stipendi	8.507.619	8.301.933	205.686
Oneri sociali	2.809.325	2.657.873	151.452
Trattamento di fine rapporto	666.107	625.746	40.361
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	114.466	55.573	58.893
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.618.947	1.635.639	(16.692)
Svalutazioni crediti attivo circolante	170.000	20.000	150.000
Oneri diversi di gestione	79.971	59.835	20.136
	26.922.431	26.006.298	916.133

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Sul costo del personale grava per dodici/tredicesimi (€ 270.250) l'importo dell'esodo agevolato all'ex Direttore Generale, andato in pensione il 31 gennaio 2013, così come deliberato dal C.d.A. nel mese di settembre 2012.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come descritto in precedenza, gli amministratori hanno ritenuto opportuno procedere ad un accantonamento di € 170.000.

Oneri diversi di gestione

Anche per l'esercizio 2012 la Società, come per gli esercizi 2010 e 2011, confortata dal parere del proprio legale esterno incaricato, ha ritenuto di non contabilizzare il costo per il c.d. "Fondo Antincendio" previsto dal D.L. 29/11/2008 art. 4 c. 3 bis convertito con legge n. 2 del 28.01.2009, stante la sentenza della Commissione Tributaria di Roma n. 440/6310 che ha accolto il ricorso delle società di gestione aeroportuale, dichiarando le stesse non più obbligate, a partire dal 1° gennaio 2009, a corrispondere la prestazione patrimoniale; mentre si è ancora in attesa della sentenza relativa al ricorso pendente in sede civile, innanzi il Tribunale di Roma.

In data 20 marzo 2013, è stato notificato alla Società un decreto ingiuntivo per il pagamento di € 1.387.553 in favore delle Amministrazioni convenute in giudizio. Ritenendo tali somme non dovute, la Società ha immediatamente presentato ricorso avverso il suddetto decreto ingiuntivo sul cui accoglimento non si hanno ancora notizie alla data di predisposizione del presente bilancio.

Si segnala comunque, che la Società mantiene iscritta a debito la somma di € 943.036 relativa agli esercizi 2007 2008 e 2009.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(1.543)	14.893	(16.436)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	17.800	28.184	(10.384)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(19.343)	(13.291)	(6.052)
	(1.543)	14.893	(16.436)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi attivi bancari				17.299	17.299
Interessi di mora				500	500
				17.800	17.800

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su mutui				14.291	14.291
Sconto cambiali				4.676	4.676
Interessi passivi bancari				375	375
				19.343	19.343

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
220.663	(256.326)	476.989

Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Plusvalenze da alienazioni	431	Plusvalenze da alienazioni	800
Varie	448.238	Varie	122.965
Totale proventi	448.669	Totale proventi	123.765
Minusvalenze		Minusvalenze	(490)
Varie	(228.006)	Varie	(379.601)
Totale oneri	(228.006)	Totale oneri	(380.091)
	220.663		(256.326)

Tra i "proventi straordinari" si segnala l'importo di € 412.929 verso l'Erario, relativo all'istanza di rimborso dell'Irap ai sensi dell'art. 2, del D.L. 201/2011, che riconosce il rimborso delle maggiori imposte sull'IRES versate, negli anni 2007-2008-2009-2010-2011, per effetto della mancata deduzione dell'Irap riguardante le spese per il personale dipendente e assimilato.

Tra gli "oneri straordinari" si segnala la somma di € 183.812 relativa agli oneri da riconoscere ai Vigili del Fuoco, per il servizio antincendi presente in aeroporto relativo agli anni 2008/2001 ai sensi della L.384/91, per effetto della convenzione di concessione quarantennale stipulata con ENAC.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(273.854)	(34.389)	(239.465)

Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	488.767	484.957	3.810
IRES			
IRAP	488.767	484.957	3.810
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(762.621)	(519.346)	(243.275)
IRES	(762.621)	(519.346)	(243.275)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			

(273.854) (34.389) (239.465)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(1.977.843)	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze che non si riversano negli esercizi successivi:		
Credito di imposta legge 296/2006		-119.564
Credito da istanza di rimborso IRAP		-412.929
Deduzioni IRES da IRAP		-484.957
Altre deduzioni		-19.375
Quota ammortamenti promiscui		10.865
Costi indeducibili		8.709
Quota costi auto		16.672
20% spese telefoniche		21.737
ICI		6.526
Interessi passivi indeducibili		1.733
Soprav. passive indeducibili		25.258
Svalutazione su crediti		150.000
Imponibile fiscale	(2.773.168)	
Imposte differite attive	762.621	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	9.786.088	
Onere fiscale teorico (%)	5,27	515.727
Determinazione imponibile:		
Costi per lav.autonomo occ. e redd. assimilati lav. dip.	130.104	
Accantonamento svalutazione crediti	170.000	
Quote interessi canoni leasing	57.714	
Interessi passivi indeducibili	1.733	
ICI	6.526	

Accantonamento svalutazione crediti	170.000
Plusvalenza cespiti	431
Perdite si crediti	64.308
INAIL	-107.777
Retribuzione e contributi disabili	-715.046
Crediti d'imposta	-119.564

IMPONIBILE IRAP	9.274.517	
Onere fiscale (%)	5,27	
IRAP corrente per l'esercizio		488.767

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La Società non possiede strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le uniche operazioni poste in essere con parti correlate afferiscono ai rapporti con la Regione Calabria e sono relativi all'erogazione dei contributi.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Si informa, inoltre, che l'incarico di revisione legale dei conti è attribuito alla società di revisione KPMG, e che tale incarico ha comportato, nell'esercizio 2012, un compenso pari a € 23.294. I compensi per la revisione contabile dei prospetti di rendicontazione analitica e regolatoria sono pari a € 20.000.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica

Compenso

Amministratori	91.288
Collegio sindacale	44.397

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Massimo Colosimo